

3003 Berna, 31 agosto 2005 Kb-Hz

Agli
Uffici cantonali responsabili della
protezione civile

Regolamentazione concernente l'approvvigionamento di gas medicinali negli impianti del servizio sanitario

1. Introduzione

Con la circolare del 18 ottobre 2000, i cantoni sono stati informati in merito alla revisione delle bombole d'ossigeno medicinale. Nel frattempo i vecchi centri operatori protetti (COP) sono stati in gran parte equipaggiati con bombole d'ossigeno medicinale revisionate e riempite. Nel 2003 quest'azione di revisione è stata interrotta fino alla presentazione dei nuovi piani cantonali del servizio sanitario e di altri chiarimenti con il Servizio sanitario coordinato (SSC). Questa circolare regola le modalità transitorie definite insieme con l'SSC.

2. Condizioni tecniche

In seguito all'adattamento della contrassegnazione con codice a colori dei gas alla norma SN EN 1089-3, le bombole e le prese murali degli impianti d'approvvigionamento di gas medicinali ancora in servizio devono essere adattate alle nuove esigenze. L'Ordinanza relativa ai dispositivi medici (ODmed) del 17 ottobre 2001 e l'ADR, ovvero l'Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose (*Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route, resp. Europäisches Übereinkommen über die internationale Beförderung gefährlicher Güter auf der Strasse*) danno origine a nuove prescrizioni concernenti i controlli periodici e la garanzia di qualità.

L'impianto d'approvvigionamento d'ossigeno medicinale negli ospedali protetti e nei centri sanitari protetti non corrisponde più alle nuove norme e all'ODmed, e non va quindi più utilizzato. Questo è già stato comunicato durante il Rapporto federale 1/04 e il Rapporto del materiale 2004.

3. Costruzioni di protezione

3.1. Ospedali protetti "attivi" con o senza statuto speciale "SSC"¹

Il rilevamento degli ospedali protetti "attivi" con o senza statuto speciale "SSC" è stato eseguito a diverse riprese.

Gli enti responsabili dovranno integrare l'impianto d'approvvigionamento di gas medicinali revisionato dall'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) nel loro sistema di garanzia della qualità. Essi sono responsabili di tutti i lavori di manutenzione e se ne assumono i costi.

Il suo impiego è previsto in caso di catastrofi e altre situazioni d'emergenza.

I costi per gli adattamenti dell'impianto d'approvvigionamento d'ossigeno medicinale (O₂) delle costruzioni di protezione (ospedali protetti "attivi" con o senza statuto speciale "SSC") che ci sono stati comunicati per iscritto entro il 15 agosto 2005 tramite il Cantone (apposito modulo), vengono assunti dall'UFPP.

3.1.1. Installazioni

Le prese murali e le relative condotte per l'approvvigionamento d'ossigeno medicinale (O₂), nonché i regolatori di pressione secondari (cassette di comando e indicatori) dovranno essere adattati.

Le prese murali e le relative condotte per l'approvvigionamento di protossido d'azoto medicinale (N₂O), verranno smontate.

L'UFPP predispone gli adattamenti su richiesta del cantone. Gli adattamenti saranno presumibilmente portati a termine entro il 30 giugno 2006 e l'UFPP se ne assume i relativi costi. Da settembre 2005, l'Ufficio federale si metterà direttamente in contatto con i gestori (amministrazioni ospedaliere) di questi ospedali protetti "attivi" per chiarire i dettagli e organizzare l'adattamento con l'impresa esecutrice. Il cantone interessato verrà informato in merito.

Gli impianti che entro il 30 giugno 2006 per un qualsiasi motivo non saranno né adattati né integrati nel sistema GQ del gestore (ospedale), dovranno essere contrassegnati con la scritta: **"Utilizzazione vietata, quest'installazione dev'essere adattata!"**

3.1.2. Bombole di gas medicinali

L'UFPP provvede affinché questi ospedali protetti "attivi" vengano equipaggiati con bombole d'O₂ revisionate. L'inventario corretto (attribuzione normale secondo le ITO 77) sarà effettuato al momento dell'adattamento dell'installazione. L'Ufficio federale predispone gli adattamenti / le sostituzioni, che saranno presumibilmente portati a termine entro il 30 giugno 2006 e di cui assume i relativi costi.

¹ Vedi scritto dell'SSC e dell'UFPP concernente le direttive sulla prontezza operativa degli ospedali protetti e dei centri operatori protetti del 22.12.2004.

Le bombole piene non revisionate (di colore blu) che entro questo termine per un qualsiasi motivo non saranno né adattate né sostituite, dovranno essere contrassegnate dal gestore (ospedale) con la scritta: "**Attenzione! Bombole O₂ piene. Queste bombole non vanno più utilizzate!**"

Le bombole di N₂O esistenti e non revisionate, nonché eventuali bombole d'aria compressa (di colore marrone) dovranno essere eliminate dall'ente responsabile.

Se l'ente responsabile non desidera bombole d'O₂ revisionate perché ne assicura l'approvvigionamento dall'ospedale civile, queste verranno ritirate dall'UFPP. Un perfetto approvvigionamento di gas medicinali per il caso di catastrofe dovrà comunque essere garantito in qualsiasi momento e compete all'ente responsabile.

3.2. Centri sanitari protetti "attivi"

3.2.1. Installazioni

Le prese murali e le relative condotte per l'approvvigionamento d'ossigeno medicinale (O₂), nonché i regolatori di pressione secondari (cassette di comando e indicatori) verranno adattati in un secondo tempo.

Non possono più essere utilizzati e vanno contrassegnati di conseguenza. Il gestore dell'impianto è responsabile di una contrassegnazione impeccabile. Le installazioni non adattate vanno contrassegnate con la scritta: "**Utilizzazione vietata, quest'installazione dev'essere adattata!**"

Un impiego dell'approvvigionamento d'ossigeno medicinale (O₂) in caso di catastrofi e altre situazioni d'emergenza non è previsto. In linea di principio una manutenzione non è necessaria.

3.2.2. Bombole di gas medicinali

L'UFPP provvede affinché in questi posti sanitari protetti le bombole d'O₂ vengano svuotate. Queste fungono da riserva di guerra e rimangono vuote e non revisionate all'interno dell'impianto. In linea di principio una manutenzione non è necessaria.

Ad eccezione degli ospedali protetti "attivi" secondo la cifra 3.1. è previsto svuotare le bombole d'O₂ entro la fine del 2008. Nel frattempo le bombole d'O₂ piene e non revisionate (di colore blu) vanno contrassegnate dal gestore dell'impianto con la scritta: "**Attenzione! Bombole O₂ piene. Queste bombole non vanno più utilizzate!**"

L'UFPP contatterà il responsabile cantonale per quest'azione di svuotamento. L'inventario corretto (attribuzione normale secondo le ITO 77) sarà effettuato al momento di quest'azione.

Dopo lo svuotamento, le bombole d'O₂ verranno contrassegnate con la scritta: "**Utilizzazione vietata, dev'essere revisionata!**"

3.3. Ospedali protetti e centri sanitari protetti "inattivi"

3.3.1. Installazioni

Le prese murali e le relative condotte per l'approvvigionamento d'ossigeno medicinale (O_2), nonché i regolatori di pressione secondari (cassette di comando e indicatori) verranno adattati in un secondo tempo (potenziamento).

Non possono più essere utilizzati e vanno contrassegnati di conseguenza. Il gestore dell'impianto è responsabile di una contrassegnazione impeccabile. Le installazioni non adattate vanno contrassegnate con la scritta: "**Utilizzazione vietata, quest'installazione dev'essere adattata!**"

Le prese murali e le relative condotte per l'approvvigionamento di protossido d'azoto medicinale (N_2O), verranno smontate in un secondo tempo.

Il loro impiego in caso di catastrofi e altre situazioni d'emergenza non è previsto. In linea di principio una manutenzione non è necessaria.

3.3.2. Bombole di gas medicinali

L'UFPP provvede affinché in questi ospedali protetti o posti sanitari protetti le bombole d' O_2 vengano svuotate. Queste fungono da riserva di guerra e rimangono vuote e non revisionate all'interno dell'impianto. In linea di principio una manutenzione non è necessaria.

È previsto svuotare le bombole d' O_2 entro la fine del 2008. Nel frattempo le bombole d' O_2 piene e non revisionate (di colore blu) vanno contrassegnate dal proprietario dell'impianto con la scritta: "**Attenzione! Bombole O_2 piene. Queste bombole non vanno più utilizzate!**"

L'UFPP contatterà il responsabile cantonale per quest'azione di svuotamento. L'inventario corretto (attribuzione normale secondo le ITO 77) sarà effettuato al momento di quest'azione. Le bombole mancanti verranno rimpiazzate solo se disponibili presso l'UFPP.

Dopo lo svuotamento, le bombole d' O_2 verranno contrassegnate con la scritta: "**Utilizzazione vietata, dev'essere revisionata!**"

3.4. Costruzioni di protezione del servizio sanitario soppresse o soggette al cambiamento d'utilizzazione e vecchi posti sanitari

3.4.1. Installazioni

Se esistenti, le prese murali e le relative condotte per l'approvvigionamento di gas medicinale (O_2 + ev. N_2O), nonché i regolatori di pressione secondari (cassette di comando e indicatori) dovranno essere smontate.

Queste installazioni non vanno più utilizzate.

Il gestore dell'impianto è responsabile di uno smontaggio e di uno smaltimento impeccabili. Questi lavori possono essere eseguiti in concomitanza con lo smontaggio delle altre installazioni nella costruzione di protezione.

3.4.2. Bombole di gas medicinali

L'UFPP provvede affinché in tutte le costruzioni di protezione del servizio sanitario soppresse o soggette al cambiamento d'utilizzazione le bombole d'O₂ vengano ritirate e smaltite.

I cantoni / le organizzazioni di protezione civile provvedono affinché le bombole d'O₂ da 10 litri dei vecchi posti sanitari (po san) vengano raccolte in modo centralizzato. Queste bombole vanno possibilmente raccolte e contrassegnate per regione (po san xy) in un COP o in un PSS soppresso, o tutte insieme in un vecchio po san, avendo cura di rispettare il limite per la libera circolazione con veicoli normali e personale non specialmente istruito a questo scopo (ca. 25 bombole d'O₂ per trasporto).

Da qui verranno in seguito prelevate dall'UFPP insieme con le bombole d'O₂ dell'impianto locale. Fino al ritiro da parte dell'UFPP le bombole d'O₂ dovranno essere contrassegnate con la scritta "**Attenzione! Bombole O₂ piene. Manipolazione e utilizzazione vietate!**"

Attenzione: Le disposizioni elencate nella lista di controllo allegata vanno osservate nonostante il limite di libera circolazione per il trasporto di queste bombole d'O₂ da 10 litri.

Il ritiro delle bombole d'O₂ dagli impianti soppressi o soggetti al cambiamento d'utilizzazione dovrebbe essere concluso entro la fine del 2008.

Il proprietario provvede affinché in tutte le costruzioni di protezione del servizio sanitario soppresse o soggette al cambiamento d'utilizzazione le bombole di N₂O vengano ritirate e smaltite a sue spese.

4. Informazioni

Le seguenti persone sono a vostra disposizione per rispondere ad eventuali domande:

Direzione generale: Werner Hunziker Tel. 031 322 50 55

Installazioni: Kurt Grimm Tel. 031 322 50 62

Bombole di gas medicinale: Rudolf Blaser Tel. 031 322 50 66

Domande su coordinamento e trasporto: Samuel Berger, tel. 031 322 52 04 oppure Heribert Egger, Tel: 031 322 52 01.

Modelli delle scritte summenzionate sono a disposizione su Internet nel sito "www.protpop.admin.ch".

Con i più cordiali saluti,

UFFICIO FEDERALE DELLA PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE
Divisione Infrastruttura

Ph. Giroud

C.p.c.: Delegato del Consiglio federale per la preparazione del Servizio sanitario
coordinato (SSC)

Allegati: Scritte (campionatura)
Lista di controllo "Trasporto senza superamento del limite di libera circolazione fissato dall'ADR"